



# Cremona

COMUNE DI CREMONA

***Estratto del verbale della seduta della Giunta Comunale del 14 gennaio 2026***

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 3  
COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 14 GENNAIO 2026**

Oggetto: **Rete "CITTA' AMICHE DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI" promosso dal COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF - FONDAZIONE ETS - approvazione schema di Protocollo.**

Il 14 gennaio 2026 si è riunita la Giunta Comunale presso la sede municipale all'interno di Palazzo comunale, con l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa e alla luce della disciplina comunale per il relativo funzionamento.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

<i>Cognome Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presenti/Assenti</i>	<i>Da remoto</i>
VIRGILIO LEONARDO	Sindaco	<b>presente</b>	
ROMAGNOLI FRANCESCA	Vice Sindaco	<b>presente</b>	
CARLETTI PAOLO GIUSEPPE ANDREA	Assessore	<b>presente</b>	
BURGAZZI LUCA	Assessore	assente	
DELLA GIOVANNA MARINA	Assessore	<b>presente</b>	
PASQUALI SIMONA	Assessore	<b>presente</b>	
BONA RODOLFO	Assessore	<b>presente</b>	
ZANACCHI LUCA	Assessore	<b>presente</b>	
CANALE SANTO	Assessore	<b>presente</b>	
MOZZI ROBERTA	Assessore	<b>presente</b>	

Partecipa in presenza il Segretario Generale: **DOTT.SSA DI GIROLAMO GABRIELLA**

Assiste alla seduta il Capo di Gabinetto **dott.ssa Michela Cotelli**.

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa**. (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Bardelli Silvia**  
Pratica trattata da **Schiavi Alberta**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 3**  
**COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 14 GENNAIO 2026**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta deliberativa ad oggetto:

**Rete "CITTA' AMICHE DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI" promosso dal COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF - FONDAZIONE ETS - approvazione schema di Protocollo.**

Visti i pareri allegati alla stessa

**DELIBERA**

1. di approvare, con voto unanime favorevole dei presenti espresso in forma palese, la proposta deliberativa ad oggetto:

**Rete "CITTA' AMICHE DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI" promosso dal COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF - FONDAZIONE ETS - approvazione schema di Protocollo.**

2. di dichiarare, con separata votazione, con voto unanime favorevole dei presenti espresso in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
**VIRGILIO LEONARDO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**DI GIROLAMO GABRIELLA**

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Bardelli Silvia**  
Pratica trattata da **Schiavi Alberta**

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 3

COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 14 GENNAIO 2026

**Settore** SETTORE POLITICHE EDUCATIVE E ISTRUZIONE

**Servizio** SETTORE POLITICHE EDUCATIVE E ISTRUZIONE

**OGGETTO** Rete "CITTA' AMICHE DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI" promosso dal COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF - FONDAZIONE ETS - approvazione schema di Protocollo.

**PREMESSE**

1. Visto il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 18 dicembre 2025 "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2026-2028" - Missione 4: Istruzione e Diritto allo Studio - Programma 4.06: Servizi ausiliari all'istruzione - Obiettivo Operativo - Giovani e Famiglie.

2. Richiamata la Delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 27 novembre 2025 a oggetto: "Indirizzi in merito all'adesione del Comune di Cremona al Programma 'CITTÀ AMICHE DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI' promosso dal COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF FONDAZIONE ETS".

**MOTIVAZIONE**

1. Considerato che per perfezionare l'adesione al Programma di cui alle premesse è necessario sottoscrivere un protocollo, il cui schema è allegato al presente atto quale parte integrante, che definisce le modalità e ruoli del rapporto tra UNICEF Italia e il Comune di Cremona per lo svolgimento del percorso di adesione al Programma.

2. Nello specifico il protocollo definisce che UNICEF Italia si impegna a:

a) condividere con il Comune studi e ricerche, indicazioni e strumenti utili in relazione agli obiettivi del Programma che possano consentire l'attuazione della strategia;

b) fornire formazione e supporto tecnico al Comune in percorso;

c) affiancare il Comune nel monitoraggio e nella valutazione del processo;

d) presentare e promuovere sul proprio sito ed anche su altri media la collaborazione con il Comune, laddove ne sussistano i presupposti e possa ritenersi opportuno;

e) sostenere il Comune nel valutare lo stato di avanzamento della strategia e la sua applicazione nei documenti di programmazione ed esortare l'amministrazione a verificarne l'impatto sulla comunità dei bambini e dei ragazzi;

f) favorire, quando possibile, il rapporto e il confronto a livello nazionale e internazionale con altre realtà a misura di bambino;

g) rilasciare l'accreditamento di "Città amica dei bambini e degli adolescenti" al Comune al termine del percorso qualora - a insindacabile giudizio del Comitato Italiano per l'UNICEF Fondazione ETS - i criteri previsti e condivisi siano stati rispettati e le azioni fissate nel percorso, siano state pienamente realizzate. Sarà di riferimento per il monitoraggio la griglia di indicatori fornita dal Comitato.

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Bardelli Silvia**  
Pratica trattata da **Schiavi Alberta**

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 3

### COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 14 GENNAIO 2026

3. Il Comune di Cremona, al fine di attivare il percorso per ottenere l'accreditamento di Città amica dei bambini e degli adolescenti, si impegna a:

a) seguire il percorso del Programma Città amiche dei bambini e degli adolescenti, valutando d'intesa con il Comitato Italiano per l'UNICEF Fondazione ETS, l'aderenza delle azioni di volta in volta intraprese, con i passi previsti dal percorso per costruire una Città amica dei bambini e degli adolescenti;

b) portare avanti l'impegno preso con la Delibera citata in premessa, seguendo il percorso indicato esplicitamente nel Manuale: Guida per i Comuni che vogliono costruire città a misura di bambini e adolescenti;

c) elaborare un'analisi della condizione dell'infanzia e dell'adolescenza relativa al territorio comunale e una mappatura dei servizi offerti alla popolazione 0-18;

d) elaborare una strategia per l'infanzia e l'adolescenza in modo coordinato tra i vari assessorati; la strategia sarà basata su un'analisi della condizione dell'infanzia e dell'adolescenza presente nel territorio comunale, verrà inserita all'interno dei documenti di programmazione annuale del Comune e troverà rispondenza negli stanziamenti di bilancio;

e) monitorare lo stato di avanzamento del percorso del Programma, raccogliendo i dati, gli atti e le fonti rilevanti per la valutazione dei progressi tramite il sistema di monitoraggio messo a disposizione dal Comitato italiano;

f) verificare, insieme al Comitato Italiano per l'UNICEF Fondazione ETS, l'avanzamento nel percorso attraverso gli indicatori, secondo un calendario di incontri periodici. La programmazione degli incontri periodici sarà condivisa tra le Parti;

g) realizzare e rendere disponibile e fruibile anche in una versione child – friendly, un rapporto periodico sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza in città, illustrando i progressi compiuti e le azioni ancora da compiere verso la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;

h) coinvolgere la società, il terzo settore, esperti e soggetti impegnati nella promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in un confronto periodico.

4. Si rende necessaria l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - Testo unico delle Leggi sugli Ordinamenti locali - per gli adempimenti relativi alla firma del protocollo.

#### NORMATIVA

1. Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (CRC), trattato internazionale approvato dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989: i quattro principi fondamentali dei diritti dell'infanzia, sanciti dalla Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia, sono: non discriminazione, interesse superiore del bambino, diritto alla vita, sopravvivenza e sviluppo, e diritto all'ascolto e alla partecipazione.

2. Legge n. 176 del 27 maggio 1991 con cui l'Italia ha ratificato la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza: questa legge è fondamentale perché ha inserito l'Italia tra i Paesi firmatari che si impegnano a garantire i diritti dei bambini e degli adolescenti, considerandoli soggetti di diritto e non più solo oggetti di cura.

3. Programma internazionale UNICEF Child-Friendly Cities Initiative (CFCI) lanciato dall'UNICEF nel 1996, promuove un impegno continuo dei Comuni per realizzare i principi della Convenzione, traducendoli in azioni concrete per migliorare la vita dei minori e garantire la loro partecipazione nel processo decisionale.

4. D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - art. 134 comma 4 sull'immediata eseguibilità.

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 3**  
**COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 14 GENNAIO 2026**

**DELIBERA**

- DECISIONE**
1. di approvare lo schema di protocollo predisposto da UNICEF Italia, che definisce le modalità e ruoli del rapporto tra UNICEF Italia e Comune per lo svolgimento del percorso di adesione al Programma Città amiche dei bambini e degli adolescenti, allegato al presente atto quale parte integrante;
  2. di demandare al Dirigente del Settore politiche Educative e Istruzione l'adozione degli atti successivi e necessari per dare attuazione al Protocollo;
  3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

- ALLEGATI**
- **Protocollo Unicef** (impronta:  
109E9D48FD5F5D3AC16B019002E40664A5CBBED47A2F2FD4123D0F8668F394B0)
  - **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA** (impronta:  
50934E76634C34D41565ED06223F3A6DA9BA191AFF8FC8375A8C4786F6D82E10)
  - **PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE** (impronta:  
538909CDE608A6EE8E4B80857558C14CC06BADDFB15B138339EE0ED7D5F532E3)

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Bardelli Silvia**  
Pratica trattata da **Schiavi Alberta**